

Da: Rosalba Mandaglio
inviato: giovedì 10/12/2009 23.43
A: hans.scollo@fastwebnet.it
Oggetto: "Deutsche Grammatik für Italiener"

Gentilissimo Professor Scollo,

sono un'italiana che vive da un mese a München e parlo ancora poco il tedesco, ma il Suo testo, la "Deutsche Grammatik für Italiener" mi ha dato una spinta notevole per apprendere in modo più corretto e ragionato la complessità di questa lingua e devo dire anche la complessità della mia stessa lingua madre, cioè l'italiano, che a volte davo per scontato.

Sono venuta a conoscenza della Sua grammatica tramite una signora austriaca che vive a Como e che mi ha regalato il suo libro. Non sono una studentessa, ho 47 anni e mi sono trasferita qui per una questione personale; ho appena trovato un lavoro (parlerò però italiano), ma mi sono iscritta alla Volkshochschule per apprendere il tedesco "da pressoché zero..."; certo è difficile alla mia età imparare una lingua nuova, ma già mi arrangio e quindi sono ottimista.

Il suo manuale continuo ad usarlo, tanto è vero che lo ho mostrato all'Ing. Pasanisi una settimana fa quando l'ho visto in difficoltà con accusativi e dativi e gli ho parlato del Suo testo che a me è stato utilissimo.

Le porgo i miei più cordiali saluti
Rosalba Mandaglio

Da: Hans Scollo
inviato: venerdì 11/12/2009 16.40
A: Rosalba Mandaglio

Gentilissima signora Mandaglio,

La ringrazio tanto per la sua e-mail che mi consola nel constatare che la mia grammatica sta lentamente raggiungendo lo scopo da me espresso di già nella prefazione del testo e che per chiarezza riporto qui:

Scopo di questa grammatica

Ogni autore che pubblica una grammatica vuole anzitutto aiutare sia le persone che insegnano, ma soprattutto le persone che apprendono, facilitando loro lo studio. È lo scopo anche di questo testo. Si tratta di una pubblicazione che incontrerà indubbiamente la disapprovazione di una parte del corpo insegnante, perché come dice il proverbio:

"Allen Leuten recht getan, ist eine Kunst, die niemand kann!"

(= Nessuno conosce l'arte di accontentare tutti!)

il che vale per ogni iniziativa umana. Se tuttavia anche solo una piccola parte del corpo insegnante e degli studenti dovesse invece trovare questa grammatica non solo utile, ma anche vantaggiosa per lo studio del tedesco, allora sarà vana la pena affrontare il lavoro, la fatica, nonché il rischio di un suo fallimento: non esiste infatti purtroppo più nessuna grammatica che si rifaccia agli schemi classici.

Come appunto previsto, alla stragrande maggioranza del corpo insegnante questa pubblicazione non garba proprio perché i professori la ritengono troppo impegnativa anche per loro stessi. Diverso è invece l'atteggiamento di molti discenti ai quali il manuale sta recando un concreto beneficio. Con la sua bella e-mail Lei mi dà una ulteriore conferma della effettiva utilità che la mia pubblicazione sta avendo quando realmente la si usa per giungere ad una parlata più corretta del tedesco.

Le sono riconoscente per l'apprezzamento espresso e La saluto
altrettanto cordialmente
Hans Scollo